

CINEFORUM

STAGIONE 2025/26



GENERAZIONE CINEFORUM

Sono ormai diversi anni che il cineforum della nostra sala è uno degli appuntamenti da non perdere di Albavilla e del territorio. È molto tempo che crediamo in questa forma di fare cinema e cultura e per questo abbiamo scelto un titolo che richiama proprio questi anni passati insieme e di cui vi ringraziamo moltissimo!

Allo stesso tempo, però, è anche un piccolo gioco di parole con **Generazione romantica** (5 novembre), uno dei titoli più importanti di questa nuova rassegna e pellicola che attraversa diversi decenni nelle vite di un uomo e una donna all'interno della Cina del Nuovo Millennio e dei suoi cambiamenti. Inizieremo però dal cinema italiano il 17 settembre con **Fuori** di Mario Martone, unico titolo di casa nostra presentato quest'anno in concorso al Festival di Cannes: nel cast ci sono Valeria Golino, Matilda De Angelis e Elodie per raccontare una storia che vede protagonista Goliarda Sapienza.

Andremo poi a ragionare sul rapporto tra cinema e intelligenza artificiale con **Here** (24 settembre)



di Robert Zemeckis, prima di dare ampio spazio al cinema iraniano, una delle nazioni più significative del panorama contemporaneo, che torneremo a raccontare con **Il mio giardino persiano** (1 ottobre) e **Il seme del fico sacro** (15 ottobre). In mezzo a questi due lungometraggi, il concitato e coinvolgente **September 5** (8 ottobre), incentrato sull'attentato alle Olimpiadi di Monaco del 1972 e su come i media hanno trattato quel tragico evento. Il rapporto tra genitori e figli sarà invece al centro del francese **Noi e loro** (22 ottobre), con Vincent Lindon nei panni di un padre chiamato ad affrontare un figlio ribelle che finisce per cacciarsi nei guai, ma anche il sorprendente film inglese **Bird** (29 ottobre) parla di metafore relative all'adolescenza e alla crescita.

Pronti a divertirci e viaggiare nel cinema giallo con il magnifico **Sotto le foglie** (12 novembre) di François Ozon e con **La trama fenicia** (19 novembre) di Wes Anderson, due autori che non hanno bisogno di grandi presentazioni.

È invece un regista che sta diventando sempre più decisivo nel cinema contemporaneo Alonso Ruizpalacios, grande autore messicano che ha confermato il suo talento con **Aragoste a Manhattan** (26 novembre), film ambientato in una grande cucina che diventa sfondo di una riflessione socio-politica di alto livello.

A dicembre, prima di alcune sorprese e titoli da annunciare, vi consigliamo di non perdervi **Scomode verità** (3 dicembre), forse il più grande film dell'anno. Vedere per credere! Vi aspettiamo per proseguire a essere una generazione di cineforum che mette la passione sempre al primo posto!

Andrea Chimento

SOTTO LE FOGLIE

LA SCHEDA

Regia:	François Ozon
Sceneggiatura:	François Ozon
Fotografia:	Jérôme Almérás
Montaggio:	Anita Roth
Musiche:	Evgueni Galperine, Sacha Galperine
Interpreti:	Hélène Vincent, Josiane Balasko, Ludivine Sagnier, Pierre Lottin, Garlan Erls, Sophie Guillemin, Malik Zidi, Michel Masiero
Durata:	1h 44m
	Origine: Francia
Anno:	2024
	Titolo originale: Quand vient l'automne

LA CRITICA

Una nonna anziana si aggira per un bosco in autunno, come foglie e sottobosco confermano. Porta con sé un cestino di vimini per raccogliere i funghi, molto amati dalla figlia, in arrivo a pranzo insieme all'adorato nipote, per lasciarlo a lei durante le vacanze scolastiche. Uno scenario di apparente idillio, non fosse per la stagione, quell'autunno invocato dal titolo originale, *Quand vient l'automne*, che semina Sotto le foglie tanti piccoli indizi di disagio, pronti a diventare una valanga di perfidia e incomprensioni, sempre tenendo a freno ogni esplosione, sottotraccia, non alzando mai la voce o scuotendo troppo la camera.

Ogni svolta narrativa giunge sorprendente e inconsueta, Ozon non la fa “pesare”, rendendola in questo modo ancora più spiazzante. È una visita nel terreno della favola nera e della metafora, insistita, in cui il regista francese ancora una volta cambia registro, come ama fare, prendendosi il tempo di un ritratto trattenuto, ma di una spietatezza raramente vista, sulla trasmissione di più vizi che virtù fra madre e figlia. Dall’elogio di una criminalità teatrale e di buon cuore contro il maschio rimbecillito, in *Mon crime*, alla quotidianità che nasconde nell’apparente ritratto bucolico crimini e misfatti di ogni genere.

Fra Chabrol e Hitchcock, la tragedia greca e Shakespeare, il film è un ritratto sull’anzianità, con tanto di bilancio di quanto si è trasmesso alla prole nell’autunno della vita, alle generazioni destinate a portarne avanti il ricordo. Nel farlo ha il coraggio non scontato per il cinema di oggi di scegliere un’ottantenne come protagonista, la magnifica Hélène Vincent, Michelle, insieme alla settantacinquenne Josiane Balasko, Marie-Claude. Sono loro due, inseparabili da molti anni, a condividere la vita di campagna con i suoi riti e ritmi. Come badare alle piante e raccogliere funghi, che vengono scelti e preparati con cura all’inizio del film, ma una volta cucinati causano l'avvelenamento, non grave, dell'unica che li ha mangiati, la figlia Valerie. Una Ludivine Sagnier alle prese con un divorzio,

ruvida e dal pessimo carattere, come non l'abbiamo mai vista prima, che torna a oltre vent'anni di distanza a lavorare con Ozon, con cui aveva segnato una tripletta cruciale per dare il via alla sua carriera, poco più che ragazza. [...]

Ozon è sempre capace sempre di imbrigliare temi complessi, se non scabrosi, con una fluidità di racconto elegante e privo di pesantezze inutili. Succedono tante cose "brutte", in Sotto le foglie, senza privarci però di una leggerezza e di stilettate ironiche. Ci si diverte con classe, ma non mancano i brividi.

Mauro Donzellî, Comingsoon.it

"Sotto le foglie" inizia introducendo lo spettatore nella chiesa del piccolo paesino della Borgogna dove si svolgono le vicende. La prima immagine della protagonista Michelle (Hélène Vincent) è della sua nuca, primo elemento di disturbo di un'operazione che molto gioca sul depistamento. Allo stesso modo, il suo coinvolgimento nella cerimonia avalla l'idea, stereotipata, di donna anziana devota e di buon cuore, poi minata dal prosieguo della storia.

Il film continua mostrandoci, con lunghe inquadrature in cui la cinepresa resta spesso immobile in campo medio, la quotidianità di Michelle, che vive tranquilla in campagna tra la cucina, l'orto e il bosco dove si reca per raccogliere funghi con l'amica Marie-Claude (Josiane Balasko). Più stiamo a osservare i personaggi, più in fondo non li capiamo e non li avremo inquadrati nemmeno alla fine della storia, complice anche un montaggio che mette in ellissi le principali svolte della narrazione, lasciando alle testimonianze dei personaggi (fallaci e contradditorie) il compito di ricostruirle. A partire dall'immagine dei funghi velenosi che trova nella sua raccolta, ben presto l'idillio viene spezzato dall'irruzione del male: l'avvelenamento di Valerie, figlia di Michelle. [...]

Quando Michelle e Marie-Claude aspettano Vincent all'uscita di prigione, la cinepresa si colloca a distanza per poi piano piano avvicinarsi a loro. Uno stacco e li vediamo insieme nell'angusto abitacolo dell'auto, e un'immagine simile torna alla fine della storia. Se dunque le azioni, o l'interiorità stessa dei personaggi, rimangono insondabili, quello che conta, sottolinea il regista, sono i sentimenti. I protagonisti sanno donare sincero affetto: si accennano per come sono, superando pregiudizi e non lasciando che il passato sia zavorra sul presente. Basi solide per forti legami che assurgono a ripari dal mondo circostante, sia di città (incarnata da Valerie) sia di campagna, che rivela mentalità ben poco aperta.

Luca Sottimano, Ondacinema.it

DAL WEB

longtake ★ ★ ★ ★



6.9/10

3464

01.10.2025 | ore 16 e 21

IL MIO GIARDINO PERSIANO

DRAMMATICO, COMMEDIA, ROMANTICO
Un film di: M. Moghaddam (II), B. Sanaeeha



15.10.2025 | ore 20.30

FILM IN LINGUA ORIGINALE

IL SEME DEL FICO SACRO

DRAMMATICO, THRILLER, CRIME
Un film di: Mohammad Rasoulof



29.10.2025 | ore 21

BIRD

DRAMMATICO, FANTASY
Un film di: Andrea Arnold



12.11.2025 | ore 16 e 21

SOTTO LE FOGLIE

DRAMMATICO, THRILLER, COMMEDIA
Un film di: François Ozon



26.11.2025 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

ARAGOSTE A MANHATTAN

DRAMMATICO, COMMEDIA
Un film di: Alonso Ruizpalacios



10.12.2025 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

LA VOCE DI HIND RAJAB

DRAMMATICO
Un film di: Kaouther Ben Hania



08.10.2025 | ore 21

SEPTEMBER 5

LA DIRETTA CHE CAMBIÒ LA STORIA

DRAMMATICO, THRILLER, STORIA
Un film di: Tim Fehlbaum



22.10.2025 | ore 16 e 21

NOI E LORO

DRAMMATICO

Un film di: Delphine Coulin, Muriel Coulin



05.11.2025 | ore 21

FILM IN LINGUA ORIGINALE

GENERAZIONE ROMANTICA

DRAMMATICO

Un film di: Jia Zhangke

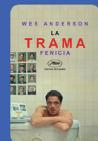


19.11.2025 | ore 21

LA TRAMA FENICIA

COMMEDIA, AVVENTURA

Un film di: Wes Anderson



03.12.2025 | ore 16 e 21

SCOMODE VERITÀ

COMMEDIA, DRAMMATICO

Un film di: Mike Leigh



17.12.2025 | ore 21

MULHOLLAND DRIVE

DRAMMATICO, THRILLER

Un film di: David Lynch



I TITOLI POTREBBERO SUBIRE VARIANZIONI PER CAUSE INDIPENDENTI DALLA NOSTRA VOLONTÀ



Visita il nostro sito internet e i nostri canali Social per essere sempre informato sui nostri prossimi eventi!



Relatore:

dott. ANDREA CHIMENTO

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE"

e non solo... sul sito www.cineteatrodellarosa.it trovi maggiori informazioni!